

PONTE SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAL DI MEZZO 13 FRAZIONE PAIANE - 32014 PONTE NELLE ALPI (BL)
Codice Fiscale	01054110257
Numero Rea	BL 000000092154
P.I.	01054110257
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BL)
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.144	3.775
II - Immobilizzazioni materiali	305.404	1.119.531
Totale immobilizzazioni (B)	312.548	1.123.306
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	155.332	156.800
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.959.497	2.382.119
imposte anticipate	46.210	38.419
Totale crediti	3.005.707	2.420.538
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.470	35.470
IV - Disponibilità liquide	62.101	18.160
Totale attivo circolante (C)	3.258.610	2.630.968
D) Ratei e risconti	287.480	288.416
Totale attivo	3.858.638	4.042.690
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.070	1.056
V - Riserve statutarie	2.635	2.365
VI - Altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	331	284
Totale patrimonio netto	14.037	13.704
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.020	141.111
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.202.603	3.294.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	441.996	529.045
Totale debiti	3.644.599	3.823.469
E) Ratei e risconti	60.982	64.406
Totale passivo	3.858.638	4.042.690

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.214.907	1.209.407
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.000	6.000
altri	134.627	119.471
Totale altri ricavi e proventi	140.627	125.471
Totale valore della produzione	1.355.534	1.334.878
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.924	34.916
7) per servizi	432.364	427.240
8) per godimento di beni di terzi	50.279	51.614
9) per il personale		
a) salari e stipendi	398.918	371.022
b) oneri sociali	126.676	127.650
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.411	26.142
c) trattamento di fine rapporto	26.781	26.142
e) altri costi	630	0
Totale costi per il personale	553.005	524.814
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.385	109.779
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.334	3.914
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.051	105.865
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.385	109.779
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.468	2.400
14) oneri diversi di gestione	115.862	75.655
Totale costi della produzione	1.258.287	1.226.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	97.247	108.460
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.015	2.701
Totale proventi diversi dai precedenti	2.015	2.701
Totale altri proventi finanziari	2.015	2.701
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	80.991	91.506
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.991	91.506
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(78.976)	(88.805)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.271	19.655
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.731	24.405
imposte differite e anticipate	(7.791)	(5.034)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.940	19.371
21) Utile (perdita) dell'esercizio	331	284

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio unico,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 331 contro un utile di euro 284 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, si forniscono i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel Comune di Ponte nelle Alpi (BL). La società viene definita in "*house providing*" in quanto risulta partecipata interamente dal Comune di Ponte nelle Alpi. I rapporti tra il Socio controllante e la Società sono regolamentati dal contratto di servizio al quale si rimanda per ogni aspetto tecnico ed amministrativo, nel quale viene affidato alla Società il servizio *in house* relativo alla raccolta differenziata ed indifferenziata, trattamento e recupero smaltimento e spezzamento/lavaggio strade. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, ed è soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico Comune di Ponte nelle Alpi.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o al consumo e utilizzati nella normale attività della società.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al costo specifico, aumentato degli eventuali oneri accessori, è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, ove costituito.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Le imposte differite "attive" sono connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti v/controllante

I crediti verso l'Ente controllante, iscritti anch'essi al presumibile valore di realizzo (coincidente con il valore nominale) sono costituiti da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 1.043.236.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Titoli

I titoli acquisiti dalla società (ovvero in portafoglio) destinate ad essere annullate o vendute nel breve termine sono iscritte al costo di acquisto.

Attivo circolante: disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 7.144.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale e sono ammortizzati in quote costanti in n.3 anni. Essi comprendono i costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano:

- spese pluriennali, già interamente ammortizzate nei precedenti esercizi;
- miglorie su beni di terzi.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

I costi sostenuti per miglorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi, ed ammortizzati in base al criterio della residua durata contrattuale.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per sulla base del costo sostenuto.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Il dettaglio degli oneri finanziari capitalizzati nel corso del periodo amministrativo oggetto del presente bilancio è fornito nell'apposito capitolo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Costruzioni leggere 10,00%

Impianti specifici 25,00%

Impianto fotovoltaico 4,00%

Attrezzatura varia e minuta 15,00%

Autovetture 25,00%

Automezzi da trasporto 20,00%

Mobili e arredi 12,00%

Macchine elettroniche, telefonia e computer 20,00%.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nel corso dell'esercizio è stato ceduto l'impianto fotovoltaico; il valore netto contabile è di euro 770.119.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	224.667	1.914.075	2.138.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	220.892	794.545	1.015.437
Valore di bilancio	3.775	1.119.531	1.123.306
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.703	14.394	20.097
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(355)	(3.358)	(3.713)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	770.119	770.119
Ammortamento dell'esercizio	2.334	58.051	60.385
Altre variazioni	355	3.008	3.363
Totale variazioni	3.369	(814.126)	(810.757)
Valore di fine esercizio			
Costo	230.015	903.204	1.133.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.871	597.800	820.671
Valore di bilancio	7.144	305.404	312.548

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio il patrimonio netto è aumentato di euro 284, pari all'utile dell'esercizio 2017.

Debiti

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2018 e i debiti verso fornitori e verso la controllante, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II. Crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

In particolare i debiti sono così distinti:

debiti v/banche	1.355.593
di cui oltre 12 mesi	441.996
debiti v/fornitori	362.023
debiti v/controllante	1.724.600
debiti tributari	87.217
debiti v/istituti prev. e ass.	34.083
altri debiti	81.083

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui ammontano a euro 529.045 e sono chirografari.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna rettifica di valore di attività e/o passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non risultano costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	13
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	7.200

L'ammontare del compenso spettante e corrisposto all'amministratore unico per il 2018 è stato di euro 7.200.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile non si rilevano impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono stati sottoscritti strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dall'Ente Comune di Ponte nelle Alpi (BL) che detiene interamente il capitale sociale e che, per espressa previsione statutaria, esercita il controllo e le scelte gestionali e strategiche della società. Considerata la natura e le finalità istituzionali dell'Ente controllante, si omettono le informazioni relative ai dati dell'ultimo bilancio.

Nel prospetto che segue si segnalano inoltre i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con l'Ente che esercita la direzione e coordinamento:

rapporti commerciali e diversi (esercizio 2018)

	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Crediti verso controllante	1.043.236	314.029	729.207
Debiti verso controllante	1.724.600	1.675.499	49.101

La società ha regolarmente coordinato la propria attività sulla base degli indirizzi espressi dall'Ente controllante, intrattenendo, con lo stesso, rapporti di natura istituzionale con l'Assessorato addetto alla gestione delle Società Partecipate e con i vari reparti amministrativi che nel corso dell'anno hanno fornito istruzioni, indicazioni e ordini di servizio in ragione di specifiche necessità e nel rispetto del piano d'azione programmato. I rapporti tra società ed Ente sono regolamentati da precisi rapporti contrattuali (Contratto di servizio) nei quali è dato rilevare anche la regolamentazione dell'utilizzo delle dotazioni comunali strumentali ai servizi di igiene integrata.

I rapporti finanziari che sono stati intrattenuti con l'Ente controllante riguardano per lo più gli aspetti strettamente collegati ai summenzionati contratti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società non ha obbligo di informativa in quanto nel corso dell'esercizio tutti gli importi ricevuti da qualsivoglia ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato hanno natura corrispettiva.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Amministratore Unico propone di approvare il bilancio 2018 destinando l'utile d'esercizio pari ad euro 331,06 per euro 16,55 a riserva legale e per la restante parte, pari ad euro 314,51 a riserva straordinaria disponibile.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'amministratore unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto dr. Piero Casagrande, dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".